

VareseNews

Caianiello: “Malerba è già in maggioranza, umiliato Marantelli”

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2016



“Galimberti? Dire che vuole dare un ruolo alle opposizioni è solo fumo negli occhi. In realtà si è dato un ruolo a Malerba, che per me è già in maggioranza”. Torna **Nino Caianiello**, il capo di Forza Italia e dice la sua sulla politica a Varese.

La Lega Civica ha ottenuto la presidenza del consiglio comunale di Varese. Forza Italia, che farà? Se il sindaco Galimberti ha detto che c'è lo spazio per collaborare con le opposizioni, Nino Caianiello che cosa propone?

“Non voglio dare alcun giudizio su Galimberti – osserva – è molto prematuro, quando si entrerà nel vivo delle scelte che contano, le misureremo. Gli auguro di fare bene, ma le prime mosse del sindaco mi sono sembrate, per ora, **un buonismo che non ha alcun effetto pratico.** Vuole collaborare? Che significa? Lo dimostri”.

Ma Forza Italia potrebbe arrivare a qualche collaborazione in futuro? Il capo di Forza Italia smentisce affermando che il suo partito, a Varese, è in opposizione e che ci resterà: “Il nostro ruolo ora è quello. Non ci sono alternative”.

La Lega Civica? Il ruolo in commedia di Stefano Malerba, divenuto presidente del consiglio comunale, è invece secondo Caianiello la testimonianza di una alleanza organica col centrosinistra: “Galimberti non lo può dire – continua il politico – **perché altrimenti i suoi si ribellano**, ma Malerba nel momento in cui ha detto di votare per il centrosinistra è entrato comunque in maggioranza. Dal punto di vista

formale non è né carne e né pesce. Però **non farà opposizione**. Malerba, inoltre, si trincerava già dietro formule come il *confronto programmatico sul futuro pgt*. Ma che vuole dire? Che ci dovranno mettere i loro uomini? (fa anche i nomi ndr)”.

Caianiello è un fiume in piena: “Malerba non ha mai partecipato a riunioni delle opposizioni sull’atteggiamento da tenere in consiglio, dunque non è una delle opposizioni. Galimberti ha scelto di coinvolgerlo, e quindi ora **si troverà anche tutto il casino che la Lega Civica si porta dietro**, a cominciare dal Molina, dove a mio parere è incredibile che il sindaco non abbia ancora fatto una richiesta di chiarimenti dopo le notizie apparse su un prestito che sarebbe stato erogato con i soldi dei vecchietti. Il sindaco si è scelto un’amicizia che gli ha creato delle inimicizie in tutto il resto dell’opposizione. E poi c’è anche un discorso di **bon ton politico**. Malerba non si è mai scusato con Orrigoni dopo averlo definito una brutta persona e aver detto cose sgradevoli. Almeno dopo la sua elezione, avrebbe dovuto farlo”.

Il capo forzista vede anche in questa vicenda politica una battaglia interna al Pd **contro Daniele Marantelli**. “La scelta di Malerba umilia la componente marantelliana del Pd. Sono molto spaccati al loro interno e con questa elezione hanno cercato di emarginare quella corrente. Potevano scegliere la **Oprandi** come presidente del consiglio e avrebbero compattato il partito. Noi avevamo dato disponibilità. Galimberti avrebbe fatto una mossa che gratificava chi ha contribuito con i suoi voti davvero a farlo eleggere, altro che Malerba. Mi è sembrata una mossa poco azzeccata”.

E la giunta? “Bisogna vedere. Capisco l’assessore che viene da Firenze, può avere un senso politico dare un’immagine di forza, ma **il superassessore** all’urbanistica mi desta qualche perplessità, inoltre sono rimasto molto stupito dalle affermazioni dell’assessore ai servizi sociali **Roberto Molinari**, che ha dichiarato di voler continuare il buon lavoro fatto prima di lui. Ma perché? Perché c’era Angelini? E allora questa discontinuità dov’è?”

In passato tuttavia l’ex Udc è stato protagonista di tante maggioranze con lo stesso Caianiello. Dov’è la coerenza? “E’ vero ma allora erano nel centrodestra – chiarisce – fin quando erano nel nostro perimetro politico sono sempre stato aperto alla collaborazione. Ma al ballottaggio se non stai con Orrigoni, stai con Galimberti. Cioè passi con gli altri. Questo è successo”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it